



COMUNE DI PISCIOTTA

Provincia di Salerno

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 5

OGGETTO: Piano Urbanistico Comunale – L.R. n. 16/2004 e Regolamento Attuazione n. 5 del 04/08/2011 (art. 3, comma 5). Approvazione.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **QUATTORDICI** del mese di **MARZO** alle ore **10,00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in sessione straordinaria in seduta pubblica in prima convocazione i componenti del Consiglio Comunale

Risultano presenti all'appello:

1	ETTORE LIGUORI	P
2	SERGIO DI BLASI	P
3	ANTONIO GRECO	P
4	NATALINA FEDULLO	P
5	MARGHERITA CAMMARANO	P
6	ENRICO D'ALESSANDRO	A
7	GIOVANNI GRECO	P
8	PAOLA CAPPUCCIO	P
9	ANIELLO MARSICANO	P
10	CARMELO MAUTONE	P
11	ANTONIO FEDULLO	P

Consiglieri presenti n. 10

Consiglieri assenti n. 1

v

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Francesca Faracchio, con funzioni di verbalizzazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco On. **ETTORE LIGUORI** nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato.

Il Sindaco introduce l'argomento iscritto al quinto punto dell'ordine del giorno, relativo all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, ricordando che l'intero procedimento ha avuto inizio nel gennaio dell'anno 2013 con l'incarico al prof. Dal Piaz. Il Sindaco si sofferma, in particolare, sui due momenti in cui la procedura è stata interrotta: il 14 febbraio del 2017 quando l'Ente Parco scisse una nota che indusse l'Amministrazione ad un momento di riflessione in quanto veniva preannunciata una revisione del Piano del Parco che avrebbe inciso sulle iniziative urbanistiche comunali, sospensione che tuttavia non portò a nulla di concreto in quanto la revisione del Parco non fu mai attuata, e il 15 aprile del 2019 quando una nota della Soprintendenza preannunciava e avvertiva il Comune di Pisciotta che iniziava una ulteriore procedura definita di "vestizione del vincolo" e cioè, essendo il Comune di Pisciotta assoggettato dal 1968 al decreto ministeriale, occorreva completare la vestizione del vincolo nell'area sottostante la strada che passa per Marina Campagna, Pisciotta capoluogo, Caprioli, Santa Caterina. A questo punto, l'Amministrazione avrebbe potuto operare una scelta di ordine diverso: poteva opporsi alla misura di vestizione del vincolo, trattandosi di una procedura già avviata, o poteva subire questa decretazione ulteriore. Il Sindaco ricorda che la scelta fu quella di accettare questa ulteriore misura, per non creare una contrapposizione con il Ministero e in particolare con la Soprintendenza, con cui nel corso degli anni si è creato un rapporto di buona collaborazione, anche perché un eventuale contenzioso oltre ad esasperare i rapporti tra il Comune e gli Enti sovraordinati sarebbe durato non meno di cinque sei anni, bloccando la procedura di approvazione del piano urbanistico. Il Sindaco prosegue dando atto, tuttavia, che questa decisione ha comportato la rinuncia a diverse scelte urbanistiche, come ad esempio la previsione di strutture turistico ricettive, soprattutto di tipo alberghiero, di cui Pisciotta non è sufficientemente provvista, ritenendo, però, che le utilità di uno strumento urbanistico aggiornato superino le difficoltà e i limiti che ci sono stati, tenendo conto che il piano regolatore vigente fu approvato nei primi anni novanta e quindi era immaginato in un momento in cui il contesto era completamente diverso. Il Sindaco, quindi, ritenendo che il Comune di Pisciotta abbia una sua specifica identità, differenziandosi dagli altri Comuni costieri, sostiene che il Piano Urbanistico Comunale debba contenere uno sforzo identitario in modo tale che la fisionomia di Pisciotta rimanga conservata e ordinata secondo regole che sono indispensabili ad uno sviluppo urbanistico, pur con i limiti che sono insiti nello stesso Piano. Il Sindaco conclude il suo intervento facendo dei ringraziamenti, oltre che al prof. Dal Piaz, al Responsabile Unico del Procedimento geom. Marcello Saturno e all'Assessore all'Urbanistica arch. Antonio Greco, che ha svolto un ruolo fondamentale. L'Assessore Antonio Greco, dopo aver sottolineato l'importanza di questo momento per il Comune di Pisciotta, si riporta alla relazione istruttoria del RUP, dalla quale si evince l'impegno di tutti gli Uffici e di tutte le figure coinvolte in un procedimento durato quasi dieci anni. L'Assessore Antonio Greco richiama, quindi, la normativa di riferimento per la pianificazione urbanistica locale, ovvero la L.R. n. 16/2004 e il relativo Regolamento di attuazione, in virtù della quale il Piano urbanistico si compone di due parti: il piano cd strutturale, il quale recepisce tutte le disposizioni dei livelli sovraordinati di pianificazione, e il piano operativo, che ha validità quinquennale e che va pertanto aggiornato. L'Assessore prosegue ricordando i rallentamenti che hanno interessato la procedura, richiamati anche del Sindaco, specificando che l'Ufficio tecnico ha curato tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa di riferimento e che l'intero procedimento si è svolto con il coinvolgimento della comunità e con la concertazione dei soggetti competenti in materia ambientale, per quanto attiene alla procedura della valutazione ambientale strategica, garantendo la massima partecipazione della collettività anche nella fase successiva, attraverso l'organizzazione di incontri aperti al pubblico presso palazzo Landolfo; in particolare, l'Assessore, ricorda che ulteriore strumento di partecipazione è stato garantito nella fase canonica di

coinvolgimento della cittadinanza, relativa alla presentazione delle osservazioni al piano urbanistico, fase in cui sono pervenute circa cento osservazioni, che sono state tecnicamente esaminate dal gruppo di progettazione e vagliate dalla Giunta Comunale, prevedendo l'accoglimento di tutte le osservazioni coerenti con la normativa vigente e con le strategie del piano urbanistico così come concepito. Successivamente, prosegue l'Assessore, il Piano è stato trasmesso agli Enti sovraordinati, ai fini dell'acquisizione dei pareri previsti, fino ad approdare alla fase dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale. L'Assessore Antonio Greco conclude il suo intervento con i ringraziamenti che ritiene dovuti: all'arch. Caterina Mautone, che ha avviato il procedimento proprio nel momento di maggiore difficoltà per lei, al gruppo di progettazione che fa capo al prof. Alessandro Dal Piaz, all'agronomo Luigi Sansone, per la documentazione attinente la carta di uso agricolo del suolo, al geologo Giovanni Napolitano, ai Responsabili della VAS, l'arch. Domenico Conti, per quanto riguarda l'Ufficio Tecnico comunale, e l'arch. Aniello Mautone, per ciò che riguarda la stesura del documento, al RUP geom. Marcello Saturno, che si è fatto carico di un enorme lavoro in questi anni, all'Ufficio finanziario e alla Segreteria Comunale e un ringraziamento particolare al Sindaco, con il quale vi è stata una collaborazione intensa nel corso di questo percorso, e anticipando un ringraziamento al Consiglio Comunale, chiamato ad esprimersi sull'approvazione del Piano Urbanistico, il quale rappresenterà senza dubbio un documento importante per il futuro di Pisciotta.

Interviene il Consigliere Comunale Aniello Marsicano, il quale suggerisce, dichiarando di non voler fare polemiche in questa sede, di verificare se l'art. 21 della Legge del 30 aprile 1996 n. 136 è abrogato dalla legge regionale perché in caso contrario la Provincia ha dodici mesi per poter esprimere il suo parere che, in tal caso, è vincolante. Il Consigliere Marsicano afferma inoltre che un'altra criticità riguarda il fatto che la deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 28.12.2016 adotta il Piano Urbanistico Comunale, la deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 22.11.2017 revoca l'adozione del Piano, revocando quindi tutti gli atti relativi. Il Consigliere Marsicano, infine, riconoscendo che l'approvazione del piano urbanistico rappresenta un momento storico, di cui avrebbe voluto farne parte, ritenendo che non si possa prescindere dal coinvolgimento anche del gruppo di minoranza. Il Consigliere conclude affermando che verrà fatta una riunione per decidere come comportarsi successivamente e anticipando che insieme ai Consiglieri del gruppo di minoranza lascerà la seduta consiliare, per cui non parteciperanno alla votazione. L'Assessore Antonio Greco chiede di poter replicare a quanto affermato: in primo luogo fa presente che la relazione istruttoria è corredata di un parere di regolarità tecnica riguardo alla procedura tecnico amministrativa svolta; in secondo luogo, l'Assessore Greco ricorda che diversi provvedimenti giurisdizionali hanno rigettato ricorsi proposti per sollevare questioni di legittimità del piano, altra prova della regolarità del procedimento amministrativo seguito; quanto agli altri argomenti di contestazione, l'Assessore Greco ritiene che oggi sia l'occasione per chiarirsi sulle strategie poste alla base del piano urbanistico e gli obiettivi che si vogliono perseguire, ovvero il potenziamento della vocazione turistico ricettiva, mediante l'individuazione dei siti dove era possibile edificare strutture qualificate funzionali all'implementazione della offerta turistica, la riconversione del patrimonio edilizio esistente dei borghi di Pisciotta, Rodio e Marina nella formula dell'albergo diffuso e infine la valorizzazione delle altre attività produttive, fortemente incardinate nella identità di Pisciotta. L'Assessore afferma quindi che oggi è la sede per esprimere la propria opinione sugli obiettivi del Piano e se gli stessi siano di interesse della comunità. Il Consigliere Marsicano afferma che sarà la cittadinanza a valutare il piano urbanistico, mentre, per quanto riguarda il discorso procedurale, il Consigliere Marsicano si riserva di chiedere un parere e di valutare il da farsi, ribadendo che il gruppo di minoranza non è mai stato interpellato.

Il Sindaco ricorda che sui procedimenti e sulla regolarità degli stessi sono state emesse due sentenze, una del Tribunale Amministrativo Regionale Campania del 8 agosto 2019 e una del Consiglio di Stato del 9 ottobre 2019, e un decreto del Presidente della Repubblica che ha dichiarato inammissibile un ulteriore ricorso straordinario. Il Sindaco, infine, contesta che gli argomenti attinenti il Piano Urbanistico Comunale non siano mai transitati per il Consiglio Comunale nel corso di un procedimento durato quasi dieci anni e infatti ricorda che ci sono stati idonei passaggi in Consiglio Comunale su determinate indicazioni di indirizzi, in cui il Consiglio si è espresso all'unanimità. Il Consigliere Marsicano chiede se la composizione del Consiglio Comunale rispetto a quando si è espresso sia cambiata. Il Sindaco risponde che tale circostanza non è rilevante, in quanto ciò che rileva è che il Consiglio sia stato interessato in una fase specifica, pur in assenza di uno specifico obbligo di legge in tal senso.

I Consiglieri Aniello Marsicano, Carmelo Mautone e Antonio Fedullo lasciano la seduta.

Constatato che non ci sono ulteriori interventi, il Sindaco chiede ai Consiglieri presenti di esprimere il proprio voto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e richiamata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Udita la relazione illustrativa della proposta da parte del Sindaco e gli interventi così come sopra verbalizzati;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Urbanistica Governo del Territorio, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

All'unanimità dei voti favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di **approvare** la proposta allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto "*Piano Urbanistico Comunale – L.R. n. 16/2004 e Regolamento Attuazione n. 5 del 04/08/2011 (art. 3, comma 5). Approvazione*";

Di **dichiarare**, con successiva ed analoga votazione, la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI PISCIOTTA

Sportello Unico per l'Edilizia

Settore AREA TECNICA

Prot. 1937 del 07.03.2022

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: PIANO URBANISTICO COMUNALE – L.R. n. 16/2004 e REGOLAMENTO ATTUAZIONE N. 5 DEL 04/08/2011 (art. 3, comma 5). PRESA D'ATTO e APPROVAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE:

- il Comune di Pisciotta è dotato di P.R.G., approvato con decreto del Presidente della Comunità Montana n. 2945 del 21.06.1993 ed adottato con delibera Commissariale n. 43 del 17.10.1991;
- alla luce del nuovo quadro normativo delineato dalla L.R. n. 16/2004 (Norme sul Governo del Territorio), delle indicazioni fornite dal PTR della Regione Campania, adottato nel 2004 e definitivamente approvato con la Legge Regionale n. 13 del 13.10.2008 e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 26 del 26.04.2012;
- il Regolamento di Attuazione n° 5/2011 della Regione Campania, art. 1, comma 3, stabilisce la decadenza degli strumenti urbanistici comunali vigenti in assenza di PUC approvato entro 18 mesi dall'entrata in vigore del PTCP, successive e reiterate proroghe, per le quali veniva fissata la scadenza al 31 dicembre 2018;
- l'Ente comunale è obbligato ai sensi della L.R. 16/2004, alla redazione, adozione ed approvazione del P.U.C. e del R.U.E.C., nelle more e termini fissati dalla Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2022.”*
- il comma 1 dell'art. 81 delle norme del PTCP prevede a norma dell'art. 18, comma 6, della legge regionale 16/2004, i comuni sono tenuti ad adeguare gli strumenti urbanistici alla disciplina del PTCP entro 18 mesi dalla sua approvazione anche in considerazione dell'art. 1, comma 3, del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011, ovvero entro termini fissati dalle disposizioni della legge di bilancio della Regione Campania, previsione per il triennio 2022-2024;

- con la legge regionale n. 13 del 13 ottobre 2008 è stato approvato il Piano Territoriale Regionale della Campania;
- la Provincia di Salerno con D.C.P. n. 26 del 26.04.2012 ha approvato il Piano Territoriale e di Coordinamento Provinciale - P.T.C.P.;
- che con determina n. 01 del 14.01.2013 è stato disposto il conferimento dell'incarico professionale al Prof. Arch. Alessandro Dal Piaz nato ad Avellino il 20.04.1939, residente a Napoli, via A. Longo, n. 50, C.F. DLZ LSN 39D20 A509N, P.I. 00914640636, con studio professionale in Napoli alla via Alessandro Longo, n.50;
- che in data 18 febbraio 2014 è stata formalizzata nei termini di legge, la convenzione per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC e RUEC), prevedendo all'art. 4, gli atti di competenza dell'Ente;

RICHIAMATE:

- la delibera di G.C. n. 124 del 01.10.2014 con la quale è stato nominato il nuovo RUP per il coordinamento e prosieguo del Procedimento di redazione ed Approvazione del nuovo strumento urbanistico comunale (P.U.C. e RUEC);
- la delibera di G.C. n. 142 del 23.10.2014 con la quale sono state individuate le risorse finanziarie e disposto l'impegno dei capitoli di spesa per l'affidamento ed individuazione dei soggetti per l'espletamento dei servizi in parola e, inoltre per l'affidamento del servizio di rilievo aereo per l'aggiornamento cartografico riferito al territorio comunale;

DATO ATTO che:

- con determina n. 46 del 06.11.2014 e successiva modificazione ed integrazione n. 51/2014, è stato affidato al Professionista dott. Agronomo Luigi Sansone con studio tecnico in Castelnuovo Cilento (SA), il servizio per la formazione dei seguenti studi specialistici:
 1. *carta dell'uso agricolo del suolo e delle attività colturali in atto;*
 2. *relazione agronomica preliminare;*
 3. *studio agronomico;*
- con determinazione n. 47 del 06.11.2014 è stato affidato il servizio relativo allo studio geologico del territorio comunale al professionista dott. geologo Giovanni Napolitano con studio tecnico in Ispani (SA);
- con determinazione n. 8 del 03.02.2015, del Responsabile del Servizio Paesaggistico, arch. Domenico Conti, è stato affidato al professionista arch. Aniello Mautone l'incarico per la redazione della VAS a corredo del Piano Urbanistico Comunale;

RICHIAMATA:

- la delibera di G.C. n° 14 del 04/02/2015 con la quale è stato approvato il documento degli indirizzi programmatici per la redazione del nuovo PUC;

DATO ATTO che:

- con Delibera di G.C. n° 35 del 30.03.2016, ad oggetto "*Presa d'atto del preliminare di Piano e dei Contenuti strutturali del PUC del Comune di Pisciotta*" dove l'Organo Esecutivo ha deliberato di:
 - *prendere atto del Preliminare di Piano;*
 - *ritenere il Preliminare di Piano e la documentazione relativa presentati in linea con gli obiettivi ed indirizzi dell'Amministrazione e confacenti al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia, e conseguentemente avviare il processo di pianificazione e di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);*
 - *dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico comunale in qualità di Autorità Procedente di inoltrare istanza di V.A.S. all'Autorità Competente ed avviare la fase di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, dando inoltre anche il mandato di avviare il tavolo di consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste ed organizzare gli incontri con il pubblico per la condivisione degli elaborati costituenti il Preliminare di Piano e Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di Scoping), così come previsto dalla normativa vigente in materia;*
- con verbale del 06.04.2016 sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e predisposta la convocazione giusta nota prot. n. 3076 del 11.04.2016, inviata mediante racc. A/R ai soggetti con competenza ambientale, è stato comunicato l'avvio di consultazione degli S.C.A.;
- è stata convocata la Conferenza dei servizi per la consultazione dei S.C.A. che si è svolta in tre sedute come da verbali in atti giusto prot. n° 4316 del 18.05.2016;
- con avviso pubblicato sull'Albo Pretorio *On Line* e sul sito web istituzionale dell'Ente - giusta determinazione n° 54 del 15.06.2016 - è stata avviata la consultazione dei soggetti pubblici e privati anche costituiti in comitati ed associazioni (*ai sensi della legge 241/90 e dell'art. 5 della L.R. n. 16/2004 nonché dell'art 7 del 1° e 2° comma del regolamento di attuazione n. 5/2011*);
- con avvisi e manifesti affissi nei luoghi pubblici sono stati invitate le Associazioni, le figure tecniche e la cittadinanza per la Consultazione Preliminare di Piano Urbanistico Comunale (PUC) e del Rapporto Ambientale Preliminare, ciò al fine di garantire la massima partecipazione al processo di pianificazione in atto di cui all'art.5 della L.R. n.16/2004, ovvero:
 - *avviso pubblico prot.4106 del 13.05.2016 è stato convocato il primo incontro pubblico che si è tenuto presso la biblioteca comunale di Pisciotta il 18.05.2016;*
 - *avviso pubblico prot.4630 del 30.05.2016 è stato convocato il secondo incontro pubblico che si è tenuto presso la biblioteca comunale di Pisciotta il 04.06.2016;*
- con Delibera di G.C. n° 63 del 03.06. 2016 è stato approvato il preliminare di Piano (di cui all'art. 2 comma 4 del Regolamento di Attuazione n.5/2011) e il Rapporto preliminare della Valutazione Ambientale Strategica;
- in attuazione delle disposizioni della L. n. 241/90 e s.m.i. e degli artt 5 e 7, cc. 1,2 e 3, della L.R. n. 16/2004 l'Amministrazione Comunale ha garantito sin dalle fasi iniziali la partecipazione e la pubblicità dei processi di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati come sinteticamente di seguito si riassumono:
 - *ha pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente tutti gli elaborati costituenti il Preliminare di P.U.C. ed il Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di scoping);*

- *al fine di avviare la fase di consultazione prevista dal comma 1 dell'articolo 13 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con verbale del 06 aprile 2016, prot. n° 2931 del 06.04.2016 l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente in materia di VAS hanno provveduto ad individuare gli S.CA (Soggetti Competenti in materia Ambientale), ai sensi dell'art. 13 del D. Lgvo 152/2006 e SS.mm.ii. così come di seguito elencati:*

1. Regione Campania - Settore Tutela dell'Ambiente - Servizio VIA-VAS;
2. Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
3. Autorità di Bacino Regionale della Campania Sud;
4. Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Salerno, Avellino, Caserta e Benevento;
5. Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico per la Provincia di Salerno;
6. ARPAC - Direzione Regionale;

- all'esito degli incontri pubblici sono pervenute proposte e propensioni di interesse prodotte dai cittadini e dai professionisti, e che le stesse sono state inviate (*con nota del 12.04.2016*) tramite PEC, al professionista incaricato, prof. arch. A. Dal Piaz;
- con atto deliberativo n. 120 del 28.12.2016 la Giunta Municipale ha adottato il Piano Urbanistico Comunale e Rapporto Ambientale del Comune di Pisciotta;
- il 2 gennaio 2017, data di pubblicazione sul BURC n.1, è stata aperta ufficialmente la decorrenza dei termini utili (60 giorni) per la fase partecipativa delle osservazioni;
- con nota prot. n. 1228 del 14.02.2017 - mentre era ancora in corso l'anzidetta fase delle osservazioni - l'Ente Parco NCVDA ha attivato l'iter di aggiornamento della zonizzazione del proprio Piano avente carattere sovraordinato, chiedendo all'amministrazione Comunale di effettuare una ricognizione delle criticità e di trasmetterle in un report sinottico;
- aderendo all'anzidetta richiesta promossa dall'Ente Parco, l'amministrazione comunale al fine di coordinare gli effetti dei diversi livelli di pianificazione, oltre che per evidenti ragioni di linearità ed economicità dell'azione amministrativa, con delibera di C.C. n. 5 del 17.02.2017 ha espresso, all'unanimità, l'indirizzo agli uffici di procedere alla sospensione per 180 giorni della fase delle osservazioni;
- l'Ufficio Urbanistica del Comune di Pisciotta ha con nota prot.n. 1828 del 28.02.2017 ha avviato una ricognizione delle criticità rivolta alla cittadinanza e, all'esito della stessa, esaminate le richieste pervenute, ha redatto un report sinottico inerente le criticità da evidenziare - con particolare riferimento ad una proposta di ridelimitazione delle zone D - i cui contenuti sono stati ratificati dalla commissione consiliare costituita con delibera C.C. n.5 17.02.2017 e successivamente ratificati con D.C.C. 13 del 20.04.2017, ed infine trasmesso all'Ente Parco con nota prot. n. 4108 del 02.05.2017;
- con deliberazione n. 35 del 20.03.2017 la Giunta Comunale, richiamati gli orientamenti giurisprudenziali in materia (da ultimo Cons. Stato 3755/2013), ha esplicitato la sospensione degli effetti della deliberazione n. 120 del 28.12.2016, a fini di chiarezza, per scongiurare incertezze interpretative e conseguenti effetti pregiudizievoli per gli interessi sia pubblici che dei privati, nelle more della sospensione del procedimento;
- con deliberazione di G.C. n. 70 del 26.06.2017 è stata disposta la proroga del termine di sospensione dell'efficacia della D.G.C. n. 120 del 28.12.2016;
- con nota prot. n. 10157 del 09.10.2017 il con cui l'Amministrazione comunale ha chiesto urgente

riscontro circa l'attivazione della Conferenza Permanente di Pianificazione per la procedura di cui alla L.R. 13/2008, annunciata dall'Ente Parco con nota prot. n. 9250 del 23.06.2017, ed i tempi ancora necessari per definire l'aggiornamento del proprio piano del Parco;

- in mancanza di riscontro dell'Ente Parco l'A.C. ha ritenuto di non protrarre ulteriormente i termini della sospensione al fine di non determinare, di fatto, una proroga sine die anche in ragione di quanto disposto dall'art. 4 comma 1 lett. c) della L.R. 22.06.2017 n. 19, pubblicata in pari data sul BURC n. 50, con cui la Regione Campania ha disposto, in sede di riforma dell'art. 44 commi 2 e 3 L.R. 16/2004, che i Comuni adottino il PUC entro il termine perentorio del 31.12.2018 e lo approvino entro il termine perentorio del 31.12.2019;
- con la deliberazione di G.C. n. 101 del 22.11.2017, sono stati confermati i contenuti del Preliminare di Piano approvato con delibera di G.C. n. 63 del 03.06.2016, ed è stato disposto per il prosieguo dell'iter di formazione del PUC con l'indicazione di ulteriori indirizzi derivanti da fattori medio tempore intervenuti e, per l'effetto, revocata della deliberazione di G.C. n. 120/2016;
- con nota prot. n. 12098 del 12.12.2017 il RUP, in adempimento alla delibera G.C. 101/2017, ha convocato per la data del 12.01.2018 un tavolo tecnico con i professionisti incaricati presso la sede municipale per definire il cronoprogramma delle attività occorrenti alla rielaborazione del definitivo di PUC;
- i professionisti incaricati hanno aderito alle richieste rappresentate nell'anzidetto tavolo tecnico mediante *“integrazione incarico professionale per la rielaborazione e redazione del definitivo di P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale) e RUEC”*, previo adeguamento del compenso di cui alla convenzione prot. n. 10810/2018 stipulata tra il prof. Arch. Alessandro Dal Piaz e il Responsabile del Servizio arch. Domenico Conti;
- in adempimento a quanto disposto con provvedimento di G.C. n. 101/2017, è stato concordato in sede di tavolo tecnico del 12.01.2018 il prosieguo delle attività di progettazione con i professionisti incaricati, il particolare il Dott. Agronomo Luigi Sansone ha chiarito:
 - di aver *“...già da tempo fornito ad prof. Dal Piaz, di concerto con lo stesso, le informazioni utili ad apportare le modifiche al piano, con particolare riferimento alle norme di tutela del patrimonio olivicolo e degli alberi monumentali presenti sul territorio comunale, nonché al controllo della trasformazione delle aree agricole”*;
 - *“per quanto disposto con provvedimento di G.C. n. 101/2017, ho ritenuto non richiedesse alcuna modifica e/o aggiornamento degli elaborati a mia firma”*;
 - ovvero (giusta nota prot. n. 9647 del 09.11.2016 con la quale furono trasmessi in formato cartacea e su supporto informatico) ha confermato la validità dei seguenti elaborati:

USO AGRICOLO DEL SUOLO:

1. Relazione Agronomica;
2. Elaborato a.1: carta di uso agricolo forestale del suolo;
3. Elaborato a.2: carta delle aree boscate e seminaturali;
4. Elaborato a.3: carta delle colture in atto;
5. Elaborato a.4: carta della produttività;
6. Elaborato a.5: zonizzazione delle aree agrosilvopastorali.

DATO ATTO altresì:

- che la Giunta Comunale con delibera n. 27 del 23.3.2018, in linea con la precedente deliberazione n. 101 del 22 novembre 2017, ha disposto di riprendere la formazione del PUC, considerando tuttora valido il percorso già pervenuto alla presa d'atto e consultazione dei Soggetti Competenti in materia

Ambientale, e successiva delibera di G.C. n. 63 del 03.06. 2016, con la quale è stato approvato il preliminare di Piano (di cui all'art. 2 comma 4 del Regolamento di Attuazione n.5/2011) e il Rapporto preliminare della Valutazione Ambientale Strategica;

- che l'A.C., con la richiamata deliberazione n. 27/2018, ha fornito inoltre ulteriori indirizzi al gruppo di progettazione ed in particolare di recepire le indicazioni/precisazioni per gli ambiti e zone di cui alle note:
 - del 06.03.2018 del Ministero delle Attività Culturali e del Turismo, con allegato il Decreto n. 385/2018 relativo al “Cenotafio di Palinuro e area circostante, ai sensi dell’art. 10 comma 3 D.Lgs. n. 42/2004”;
 - del 16.03.2018 prot. n. 2556 del Dirigente U.T. della Provincia di Salerno, inerente l’allineamento cartografico del redigendo PUC con il tracciato stradale della variante lungo la “ex SS 447 di Palinuro tra il Km 15+00 ed il Km 18+500 per il superamento del tratto in frana fra Ascea e Pisciotta” sia congruente con quanto trasmesso dal Settore Viabilità e Trasporti della Provincia di Salerno;
 - ulteriori affinamenti degli indirizzi già formalizzati con D.G.C. n. 101/2017;
- che con nota prot. n. 3336 del 11.04.2018, sono stati invitati gli organismi e associazioni professionali, ambientaliste e di Settore all’incontro pubblico indetto dall’A.C. per la consultazione e partecipazione al processo di formazione del P.U.C. previsto per il 24 aprile 2018 presso i locali del Palazzo Landulfo alla frazione Rodio e che allo stesso fine, con avviso prot. n. 3513 del 18.04.2018, è stata invitata al medesimo incontro anche la cittadinanza;
- che nel corso della riunione pubblica del 24 aprile 2018, il prof. Arch. Alessandro Dal Piaz, in linea con gli ulteriori indirizzi forniti dall’A.C. al gruppo di progettazione, (delibera di G.C. n. 27 del 23.3.2018), ha distribuito e ha dato lettura del documento di sintesi ad oggetto: “L’impostazione della nuova proposta di PUC per Pisciotta”;
- che nel corso di un intenso e costruttivo dibattito tra i rappresentanti istituzionali ed i professionisti incaricati da una parte, e i cittadini, liberi professionisti, imprenditori e rappresentanti di associazioni presenti sul territorio dall’altra parte, sono state raccolte ulteriori indicazioni e sollecitazioni rinviando, previa elaborazione e verifica di compatibilità degli elementi raccolti, ad un successivo incontro pubblico per l’illustrazione della proposta della bozza del definitivo di Piano (*incontro poi tenutosi il 05.12.2018 presso palazzo Landulfo*);
- che in data 28.11.2018 il Dott. Geol. Giovanni Napolitano, ha consegnato la “Relazione tecnica illustrativa e delle indagini geognostiche redatta ai sensi della Circolare Ministeriale LL.PP.”, corredata da certificato di ultimazione dei lavori/servizi - emesso in data 07.11.2018 - e dalla seguente documentazione annessa:
 1. Rel. Geo-01 Relazione geologica;
 2. Rel. Geo-02 Allegato Indagini ;
 3. Rel. Geo-03 Indagini pregresse;
 4. Tav. Geo-00: Carta ubicazioni indagini in scala 1:10.000;
 5. Tav. Geo-01: Carta geolitologica e delle coperture in scala 1: 10.000;
 6. Tav. Geo-01 a; Tav. Geo-01 b, Tav. Geo-01 c; Tav. Geo-01 d: Carta Geolitologica e delle coperture in scala 1: 5.000;
 7. Tav. Geo-02: Sezioni geolitologiche in scala 1:10.000;
 8. Tav. Geo-03: Carta clivometria in scala 1: 10.000;
 9. Tav. Geo-04: Carta della stabilità in scala 1: 10.000;
 10. Tav. Geo-04 a; Tav. Geo-04b; Tav. Geo-04c; Tav. Geo-04d: Carta della stabilità in scala 1:5000;
 11. Tav. Geo-05: Carta idrogeologica in scala 1:10.000;
 12. Tav. Geo-05 a; Tav. Geo-05 b, Tav. Geo-05 c; Tav. Geo-05 d: Carta Idrogeologica in scala 1: 5.000;
 13. Tav. Geo-06: Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica in scala

1:10.000;
14. Tav. Geo-06 a; Tav. Geo-06 b, Tav. Geo-06 c; Tav. Geo-06 d: Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica in scala 1: 5.000;

ATTESO che:

- i progettisti, elaborata la bozza del definitivo di PUC anche sulla base della documentazione relativa all'approfondimento degli aspetti geologici di settore, hanno concordato - d'intesa con l'A.C. - di organizzare un ulteriore incontro pubblico, per la partecipazione degli organismi e associazioni professionali, ambientaliste e di Settore, al processo di formazione del P.U.C.;
- con nota prot. n. 10770/2018, sono stati invitati gli organismi e associazioni professionali, ambientaliste e di Settore all'ulteriore incontro pubblico del 05.12.2018 indetto dall'A.C. per la consultazione e partecipazione al processo di formazione del P.U.C., presso i locali del Palazzo Landolfo alla frazione Rodio, finalizzato alla illustrazione della proposta del definitivo di Piano;
- all'incontro pubblico del 05.12.2018 presso i locali del Palazzo Landolfo alla frazione Rodio, l'Amministrazione Comunale ed il prof. arch. Alessandro Dal Piaz hanno illustrato la proposta del definitivo di Piano;
- in data 27.12.2018 con nota prot. n. 11428, il prof. arch. Alessandro Dal Piaz, incaricato della redazione del PUC, ha trasmesso in forma cartacea e supporto informatico il definitivo di Piano di cui all'art. 3, comma 1, del regolamento attuativo della legge regionale n. 16/2004 e ss.mm.ii. gli elaborati del Piano Urbanistico Comunale aggiornato, costituito dai seguenti elaborati:

RELAZIONE (Versione dicembre 2018)

QUADRO CONOSCITIVO

1.1.1-Inquadramento territoriale (scala 1:20.000)

1.2 LA PIANIFICAZIONE VIGENTE E LA RICOGNIZIONE DEI VINCOLI

1.2.1-Stralcio del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) L.R.C. 13/2008 (scale varie)

1.2.2-Stralcio del Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (scala 1:10.000)

1.2.3.-Stralcio del Piano di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con D.C.P. n. 15 del 30.03.2012 (scala 1:25.000);

PIANO STRALCIO DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.S.A.I.) AUTORITÀ DI BACINO CAMPANIA SUD:

1.2.4.a-Carta della Pericolosità da Frana (scala 1:10.000);

1.2.4.b-Carta del Rischio da Frana (scala 1:10.000);

1.2.4.c- Carta delle Fasce Fluviali (scala 1:10.000);

1.2.4.d- Carta del Rischio da Alluvione (scala 1:10.000);

1.2.5-Piano Stralcio Erosione Costiera (P.S.E.C.) autorità di Bacino Campania Sud-Carta della Pericolosità (scala 1:10.000);

1.2.6-Strumentazione Urbanistica vigente e in itinere (scala 1:10.000)

1.2.7-Carta dei Vincoli Paesistici e Storici - architettonici (scala 1:10.000)

1.3 L'USO E L'ASSETTO STORICO DEL TERRITORIO

1.3.1-Carta della Stratificazione Storica degli Insediamenti (scala 1:10.000)

1.4 LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, NATURALISTICHE E AMBIENTALI DEL TERRITORIO

1.4.1-Aree percorse dal fuoco (scala 1:10.000)

1.5 GLI ASSETTI FISICI, FUNZIONALI E PRODUTTIVI DEL TERRITORIO

1.5.1-Carta delle dotazioni di attrezzature e servizi (quadranti a, b, c scala 1:5000)

1.5.2-Carta delle proprietà pubbliche (quadranti a, b, c scala 1:5000)

1.5.3-Carta delle Attività economiche in esercizio (quadranti a, b, c scala 1:5000)

1.6 LA RETE DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI

1.6.1-Il Sistema delle infrastrutture, della mobilità e della logistica (scala 1:10.000)

1.6.2-La rete dei servizi (quadranti a, b, c scala 1:5000)

QUADRO STRUTTURALE (NOTA DEL 27.12.2018, prot. n. 11428)

2.1 –Carta della Trasformabilità (quadranti a, b, c scala 1:5000)

2.2 –La disciplina del territorio comunale (quadranti unico scala 1:10000)

(quadranti A, B scala 1:5000)

(quadranti a, b, c scala 1:5000) e (quadranti a, b, scala 1:2000, quadrante c Caprioli scala 1:3000);

2.3.a –La classificazione tipologica dei tessuti storici (scala 1:2000);

2.3.c – Disciplina integrata degli interventi nei tessuti storici (quadranti a, b, c scala 1:2000);

2.4 –Norme tecniche di attuazione.

Allegato 1 alle NTA: Abaco delle tipologie storiche.

PIANO OPERATIVO

PO.1 – Disciplina del piano operativo:

(quadranti A, B - scala 1:5000)

(quadranti a –Rodio –Pietralata, b _Pisciotta-Marina scala 1:2000) e quadranti

c Caprioli scala 1:3000);

PO.2 –Norme tecniche di attuazione del Piano Operativo

PO.3 –Atto di Programmazione degli Interventi (API);

- in data 28.12.2018, veniva acquisita agli atti dell'Ente, prot. n. 11484/2018, la documentazione relativa alla VAS a firma del professionista incaricato arch. Aniello Mautone costituita dai seguenti elaborati:

1. Rapporto ambientale;

2. Allegati al Rapporto Ambientale;

3. Sintesi non tecnica;

CONSIDERATO che:

- la Giunta Comunale, con Delibera n. 18 del 11/03/2019, ha adottato, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04/08/2011, il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), il Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza, unitamente alla Carta per l'uso agricolo del suolo, e degli altri studi specialistici ed indagini geognostiche;
- ai sensi dell'art. 3 comma 2 del suddetto Regolamento regionale di attuazione n.5/2011, della suddetta adozione è stato dato avviso mediante pubblicazione sul BURC n° 18/2019 del 01.04.2019;
- tutti gli atti e gli elaborati relativi al PUC ed il Rapporto Ambientale per la VAS sono stati pubblicati ed in libera visione sul sito istituzionale del Comune: <http://www.comune.pisciotta.sa.it> nella sezione specifica "Piano Urbanistico Comunale" presente in Home Page, nonché presso la sede comunale;
- il P.U.C., il Rapporto Ambientale (V.A.S.), la Sintesi non Tecnica, la Valutazione di Incidenza e gli atti correlati sono rimasti depositati per 60 giorni consecutivi presso l'Ufficio Segreteria e presso l'Ufficio Urbanistica del Comune, in libera visione al pubblico e consultabili presso l'Aula Consiliare del Comune, ai sensi dell'art. 7, comma 3 del Regolamento regionale;
- in data 15.04.2019, ovvero dopo l'adozione del PUC e nel pieno corso della fase delle osservazioni, è stata assunta al prot. n.3185 di questo Comune la nota del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo a firma del Soprintendente Arch. Francesca Casule avente ad oggetto "Comune di Pisciotta – AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI INTEGRAZIONE, ai sensi dell'art.141 bis del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", DELLA VIGENTE

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELL'AREA DEL TERRITORIO COMUNALE DI PISCIOTTA (Sa) DI CUI AL D.M. 08.11.1968, CON LA SPECIFICA DISCIPLINA D'USO INTESA AD ASSICURARE LA CONSERVAZIONE DEI VALORI ESPRESSI DAGLI ASPETTI E CARATTERI PECULIARI DEL TERRITORIO TUTELATO – PRIMA FASE: ZONE AGRICOLE”, attivando così, ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, i termini utili alla pubblicazione sull’Albo Pretorio Comunale e, dunque, alla conseguente possibilità di produrre osservazioni da parte di tutti i soggetti interessati;

- con avviso pubblico prot. n. 3262 del 16.04.2019 l’Ente Comunale ha reso noto l’avvio del procedimento di integrazione al vincolo di cui al D.M. 08.11.1968 ai sensi dell’art. 14 bis del D.lgs. 42/04 e pubblicato la “disciplina d’uso” e l’allegata cartografia di riferimento all’albo pretorio per 90 gg consecutivi;
- a far data dalla pubblicazione sul BURC n.18 del 01 aprile 2109 e per i successivi 60 giorni è stata esperita la fase delle osservazioni al PUC adottato;
- nei termini indicati sono pervenute all’ufficio protocollo dell’Ente, n. 99 osservazioni contenenti proposte di modifica e/o integrazione al Piano adottato, alle quali i progettisti del Piano hanno dato riscontro all’Amministrazione Comunale con una relazione illustrativa (nota prot. n. 5413 del 26.06.2019) recante “Valutazione tecnica delle osservazioni al Piano Urbanistico Comunale di Pisciotta”
- non sono state prodotte osservazioni in merito al Rapporto Ambientale per la VAS;
- il gruppo di progettazione ha valutato il recepimento delle osservazioni pervenute al PUC adottato e ha formulato le controdeduzioni di merito predisponendo gli elaborati grafici con la puntuale localizzazione cartografica delle stesse;
- con DGC n. 62 del 28.06.2019 - ovvero entro i 90 giorni, a pena di decadenza, dalla data di pubblicazione sul BURC (art.3 c.3 del Regolamento n.5/2011) - sono stati approvati gli atti di valutazione e recepimento delle osservazioni al PUC adottato con DGC n.18 11.03.2019;
- conseguentemente il RUP con nota prot. n. 6477 del 30/07/2019 ha provveduto alla trasmissione del PUC di Pisciotta - *completo degli elaborati grafici, unitamente alle controdeduzioni dell’ufficio di Piano alle osservazioni pervenute e agli elaborati integrati con l’individuazione delle osservazioni accoglibili, al Rapporto Ambientale (VAS) e di tutti gli atti amministrativi, per l’acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endo-procedimentale obbligatorio* - alla Provincia di Salerno per l’acquisizione della “dichiarazione di coerenza” al PTCP ed alle altre Amministrazioni competenti, costituito dai seguenti documenti:

PARTE URBANISTICA

01. RELAZIONE (Versione dicembre 2018)

Quadro conoscitivo (novembre 2016)

1.1.1-Inquadramento territoriale (scala 1:20.000)

1.2 LA PIANIFICAZIONE VIGENTE E LA RICOGNIZIONE DEI VINCOLI

1.2.1-Stralcio del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) L.R.C. 13/2008 (scale varie)

1.2.2-Stralcio del Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (scala 1:10.000)

1.2.3.-Stralcio del Piano di Coordinamento Provinciale PTCP) approvato con D.C.P. n.15 del 30.03.2012 (scala 1:25.000);

PIANO STRALCIO DELL’ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.S.A.I.) AUTORITÀ DI BACINO CAMPANIA SUD:

1.2.4.a-Carta della Pericolosità da Frana (scala 1:10.000);

- 1.2.4.b-Carta del Rischio da Frana (scala 1:10.000);
- 1.2.4.c- Carta delle Fasce Fluviali (scala 1:10.000);
- 1.2.4.d- Carta del Rischio da Alluvione (scala 1:10.000);
- 1.2.5-Piano Stralcio Erosione Costiera (P.S.E.C.) autorità di Bacino Campania Sud-Carta della Pericolosità (scala 1:10.000);
- 1.2.6-Strumentazione Urbanistica vigente e in itinere (scala 1:10.000)
- 1.2.7-Carta dei Vincoli Paesistici e Storici - architettonici (scala 1:10.000)

1.3 L'USO E L'ASSETTO STORICO DEL TERRITORIO

- 1.3.1-Carta della Stratificazione Storica degli Insediamenti (scala 1:10.000)

1.4 LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, NATURALISTICHE E AMBIENTALI DEL TERRITORIO

- 1.4.1-Aree percorse dal fuoco (scala 1:10.000)

1.5 GLI ASSETTI FISICI, FUNZIONALI E PRODUTTIVI DEL TERRITORIO

- 1.5.1-Carta delle dotazioni di attrezzature e servizi (quadranti a, b, c scala 1:5000)
- 1.5.2-Carta delle proprietà pubbliche (quadranti a, b, c scala 1:5000)
- 1.5.3-Carta delle Attività economiche in esercizio (quadranti a, b, c scala 1:5000)

1.6 LA RETE DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI

- 1.6.1-Il Sistema delle infrastrutture, della mobilità e della logistica (scala 1:10.000)
- 1.6.2-La rete dei servizi (quadranti a, b, c scala 1:5000)

QUADRO STRUTTURALE (NOTA DEL 27.12.2018, prot. n. 11428)

- 2.1 –Carta della Trasformabilità (quadranti a, b, c scala 1:5000) –versione novembre 2016
- 2.2 –La disciplina del territorio comunale (quadranti unico scala 1:10000)
(quadranti A, B scala 1:5000)
(quadranti a, b, c scala 1:5000) e (quadranti a, b, scala 1:2000, quadrante c Caprioli scala 1:3000);
- 2.3.a –La classificazione tipologica dei tessuti storici (scala 1:2000);
- 2.3.c – Disciplina integrata degli interventi nei tessuti storici (quadranti a, b, c scala 1:2000);
- 2.4 –Norme tecniche di attuazione.
Allegato 1 alle NTA: Abaco delle tipologie storiche.

PIANO OPERATIVO

- PO.1 – Disciplina del piano operativo:
(quadranti A, B - scala 1:5000)
(quadranti a –Rodio –Pietralata, b _Pisciotta-Marina scala 1:2000) e quadranti c Caprioli scala 1:3000);
- PO.2 –Norme tecniche di attuazione del Piano Operativo
- PO.3 –Atto di Programmazione degli Interventi (API).

PARTE AGRONOMICA

- 1. Relazione Agronomica;
- 2. Elaborato a.1: carta di uso agricolo forestale del suolo;
- 3. Elaborato a.2: carta delle aree boscate e seminaturali;
- 4. Elaborato a.3: carta delle colture in atto;
- 5. Elaborato a.4: carta della produttività;
- 6. Elaborato a.5: zonizzazione delle aree agrosilvopastorali.

PARTE GEOLOGICA

- Rel. Geo-01 Relazione geologica;
- Rel. Geo-02 Allegato Indagini;
- Rel. Geo-03 Indagini pregresse;
- Tav. Geo-00: Carta ubicazioni indagini in scala 1:10.000;
- Tav. Geo-01: Carta geolitologica e delle coperture in scala 1: 10.000;

Tav. Geo-01 a; Tav. Geo-01 b, Tav. Geo-01 c; Tav. Geo-01 d: Carta Geolitologica e delle coperture in scala 1: 5.000;
Tav. Geo-02: Sezioni geolitologiche in scala 1:10.000;
Tav. Geo-03: Carta clivometrica in scala 1:10.000;
Tav. Geo-04: Carta della stabilità in scala 1:10.000;
Tav. Geo-04 a; Tav. Geo-04 b, Tav. Geo-04 c; Tav. Geo-04 d: Carta della stabilità in scala 1: 5.000;
Tav. Geo-05: Carta idrogeologica in scala 1:10.000;
Tav. Geo-05 a; Tav. Geo-05 b, Tav. Geo-05 c; Tav. Geo-05 d: Carta Idrogeologica in scala 1: 5.000;
Tav. Geo-06: Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica in scala 1:10.000;
Tav. Geo-06 a; Tav. Geo-06 b; Tav. Geo-06 c; Tav. Geo-06 d: Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica in scala 1: 5.000;

VAS

Rapporto ambientale;
Allegati al Rapporto Ambientale;
Sintesi non tecnica;

DELIBERA di G.C. n.62 del 28/06/2019 di recepimento della documentazione grafica e normativa trasmessa dall'Ufficio di Piano, unitamente alla relazione illustrativa recante "*Valutazione tecnica delle osservazioni al Piano Urbanistico Comunale di Pisciotta*":

*Tavole: (quadranti A, B scala 1:5000)
(quadranti a, b, scala 1:2000, quadrante c Caprioli scala 1:3000);
PO.1 – Disciplina del piano operativo:
(quadranti A, B - scala 1:5000);*

ATTESO inoltre che:

- in merito al procedimento attivato dal MIBACT, decorsi i 90 gg di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, dal 15 luglio al 14 agosto, e quindi entro i 30 gg successivi al suddetto periodo di pubblicazione dell'"Avvio del procedimento di integrazione del vincolo...", il Comune, la Provincia, le associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, e gli altri soggetti interessati hanno potuto presentare osservazioni e documenti alla Soprintendenza competente;
- con DGC n. 81 del 12.08.2019 sono state approvate le osservazioni dell'A.C. all'avvio del procedimento della c.d. "*vestizione del vincolo*", e trasmesse alla Soprintendenza ABAP di Salerno che ne ha curato l'istruttoria;
- le osservazioni di cui alla DGC n. 81/2019, così come tutte le osservazioni presentate dagli *altri soggetti interessati* sono confluite nell'iter di integrazione del DM 8.11.2019 ai sensi dell'art. 141 bis del D.lgs. 42/04;
- con Decreto del 17.10.2019, pubblicato sulla GURI Serie generale n. 265 del del 12.11.2019, il MiBACT ha approvato l'"*INTEGRAZIONE, ai sensi dell'art.141 bis del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", DELLA VIGENTE DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELL'AREA DEL TERRITORIO COMUNALE DI PISCIOTTA (Sa) DI CUI AL D.M. 08.11.1968, CON LA SPECIFICA DISCIPLINA D'USO INTESA AD ASSICURARE LA CONSERVAZIONE DEI VALORI ESPRESSI DAGLI ASPETTI E CARATTERI PECULIARI DEL TERRITORIO TUTELATO – PRIMA FASE: ZONE AGRICOLE*";

- l'Ente Provincia con nota prot. PSA 201900065176 del 20.09.2019 ha - *irritualmente* - interrotto i termini per il rilascio della "*dichiarazione di coerenza*" alle strategie del PTCP di propria competenza, cui sono seguiti successivi incontri tecnici tenutesi con i rappresentanti dell'Ente comunale e con il progettista redattore del PUC in merito alla incidenza del Decreto MiBACT del 17.10.2019 sul prosieguo dell'iter di approvazione dell'adottato PUC;

RICHIAMATE:

- le ulteriori note di richiesta di chiarimenti e/o integrazioni pervenute dalla Provincia in riferimento al sub-procedimento di cui all'art.3 c.4 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 per l'acquisizione della "*dichiarazione di coerenza*", segnatamente:
 - la nota PSA 201900095068 del 27.11.2019
(riscontrata con nota prot. n.2035 del 11.03.2020 del RUP del PUC di Pisciotta con trasmissione della delibera di G.C. n. 25 del 04.03.2020 di presa d'atto del "*Decreto MiBACT 17.10.2019*" e degli "*elaborati tecnici ricognitivi relativi al coordinamento grafico e normativo fra gli elaborati del PUC adottato con DGC n. 18/2019 ed il sopravvenuto Decreto*");
 - la nota prot. PSA 202000030156
(riscontrata con nota prot. n.5720 del 23.07.2020 del RUP del PUC di Pisciotta);
 - la nota prot. n. PSA 202000073076 del 29.9.2020
(riscontrata con nota del Sindaco prot. 8839 del 23.11.2020 con ampia disamina volta a chiarire la procedura tecnico amministrativa già svolta ed il contesto normativo di riferimento per riesame della documentazione già trasmessa inerente il PUC di Pisciotta per l'acquisizione della prescritta "*dichiarazione di coerenza*" al PTCP);
 - la nota prot. PSA 202000090613 del 26.11.2020
(riscontrata con nota del Sindaco prot. n.9002 del 02.12.2020 con sollecito alla conclusione dell'istruttoria in considerazione dei termini temporali previsti dalla L.R. n.16/2004);
 - la nota Prot. PSA 202000100299 del 16.12.2020
(riscontrata con delibera di G.C. n.98 del 18.12.2020 trasmessa con nota Prot. n.9631 del 21.12.2020 il RUP del PUC di Pisciotta);
 - la nota Prot. PSA 202100013139 del 17.02.2021
(riscontrata con nota prot. 2309 del 19.03.2021 il RUP del PUC di Pisciotta);

CONSIDERATO infine che:

- in ultima battuta con nota prot. PSA 202100028044 del 14.04.2021 l'ufficio di competenza Provinciale per il rilascio della prescritta "*dichiarazione di coerenza*" al PTCP, e interrompendo ancora una volta i termini, ha chiesto ulteriori chiarimenti ed integrazioni;
- il professionista incaricato con nota assunta al prot. del Comune di Pisciotta al n. 3472 del 03.05.2021 ha fornito tutta la documentazione utile a riscontrare l'anzidetta nota e, conseguentemente, il RUP con PEC del 19.05.2021 ha provveduto alla trasmissione dell'ulteriore integrazione richiesta costituita da:
 1. *Nota esplicativa*
 2. *Allegato 1_nota del gruppo di progettazione*
 3. *Rete Ecologica Comunale*
- relativamente al PUC adottato e trasmesso con l'anzidetta nota del RUP prot. n. 6477 del 30/07/2019 a tutte le amministrazioni coinvolte, sono pervenuti i pareri di rispettiva competenza come di seguito elencati:

- Genio Civile Salerno: Decreto Dirigenziale n. 58 del 02.03.2020, parere ex art. 15 L.R. n. 9/83 e art. 89 D.P.R. 380/01 – Proposta di PUC Comune di Pisciotta;

PRESO ATTO:

- che non sono seguite osservazioni e/o richieste di chiarimenti da parte delle sotto elencate amministrazioni pubbliche:

1) AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DI CAMPANIA SUD: INTERREGIONALE PER IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SELE

Via A. Sabatini n. 3 84121 SALERNO
PEC: protocollo@pec.adbcampaniasud.it

2) ARPA CAMPANIA : Dipartimento Provinciale di Salerno - 84100 SALERNO

PEC: arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it

3) ARPA CAMPANIA REGIONE CAMPANIA 52050000: Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

Via A. De Gasperi, 28
80133 NAPOLI
PEC: dg.05@pec.regione.campania.it

4) PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO E ALBURNI:

Via F. Palumbo, n. 18
84078 VALLO DELLA LUCANIA (SA)
PEC: parco.cilentodianoalburni@pec.it

5) SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA CAMPANIA :

Via Trotula de Ruggiero, n. 6/7
84121 SALERNO
PEC: sar-cam@beniculturali.it

6) SOPRINTENDENZA DELLE ARTI E PAESAGGIO DI SALERNO E AVELLINO:

Via Torquato Tasso, n. 46
84100 SALERNO
PEC: mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it

7)ASL DP SUD: Dipartimento di Prevenzione - Area Sud

Via Ottavio De Marsilio, 176
84078 - Vallo della Lucania
PEC: dp-areasud@pec.aslsalerno.it

- che l'Autorità INTERREGIONALE PER IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SELE, ai sensi dell'art. 7 del Testo Unico delle Norme di Attuazione dei PSAI, pubblicato sul G.U.R.I. n. 190 del 16/08/2016, non è tenuta ad esprimere il proprio preventivo parere sui PUC;
- il termine di 60 giorni riservato all'ente Provincia dall'art. 3, comma 4, del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 per il rilascio della dichiarazione di coerenza del PUC alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP), risulta ampiamente decorso senza che la stessa Provincia abbia fatto pervenire alcuna comunicazione e/o osservazione in merito;

ATTESO che:

- l'art. 17 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (introdotto dall'art. 3 della legge 7 agosto 2015, n. 124), ha previsto e disciplinato, come istituto di applicazione generale, il "*silenzio-assenso tra amministrazioni pubbliche*";
- come rilevato nel parere n. 1640 del 23 giugno 2016 reso dalla Commissione speciale del Consiglio di Stato alla Presidenza del Consiglio sulla stessa disposizione, tale istituto costituisce un "*nuovo paradigma*" applicabile in tutti i casi in cui il procedimento amministrativo si deve concludere con una decisione '*pluristrutturata*' (nel senso che la decisione finale da parte dell'Amministrazione precedente richiede per legge l'assenso vincolante di un'altra Amministrazione). Di conseguenza, il silenzio dell'Amministrazione interpellata, che rimanga inerte non esternando alcuna volontà, non ha più l'effetto di precludere l'adozione del provvedimento finale, ma è, al contrario, equiparato *ope legis* a un atto di assenso e consente all'Amministrazione precedente l'adozione del provvedimento conclusivo....
"L'art. 17 bis si applica ai procedimenti con fase decisoria pluristrutturata. La disposizione richiede, quindi, che le due Amministrazioni (quella titolare del procedimento e quella interpellata) condividano la funzione decisoria, nel senso che entrambe devono essere titolari di una funzione decisoria sostanziale" (cfr. parere del Consiglio di Stato n.1640 del 23 giugno 2016).
- "*il citato art. 3 del R. R. Campania n. 5/2011, al quarto comma, prima parte, configura il parere da rendersi da parte della Provincia, come un parere vincolante ("Per il piano urbanistico comunale (PUC) (...) l'amministrazione provinciale (...) dichiara, entro sessanta giorni dalla trasmissione del piano completo di tutti gli elaborati, la coerenza alle strategie a scala sovra comunale" etc.)"* (Tar Campania-Salerno, Sez. II, 5.3.2019, n. 370);

PRESO ATTO infine:

- che alla luce delle disposizioni suindicate, è stato definitivamente acquisito, per *silentium*, il parere della Provincia, ex art. 3, comma 4, del R. R. 5/2011;
- che il Piano Urbanistico Comunale adottato unitamente agli elaborati grafici e normativi allegati alla delibera n. 25 del 04.03.2020 di presa d'atto del "*Decreto MiBACT 17.10.2019*" nonché degli "*elaborati tecnici ricognitivi relativi al coordinamento grafico e normativo fra gli elaborati del PUC adottato con DGC n. 18/2019 ed il sopravvenuto Decreto*", comportano il recepimento integrale delle suddette prescrizioni - di cui al "*Decreto MiBACT 17.10.2019*" - e non configurano una rielaborazione del Piano, ossia un mutamento delle caratteristiche essenziali e dei criteri che hanno determinato la sua elaborazione e che pertanto è da escludere ogni altro obbligo di ripubblicazione dello stesso;
- della nota prot. n. 10332 del 31.12.2021 del parere motivato e conclusione del procedimento della Valutazione Ambientale Strategica a firma del Responsabile dell'Ufficio VAS arch. Domenico Conti;

RICHIAMATE infine:

- le disposizioni di cui all'art. 3 comma 5 del suddetto Regolamento Regionale n. 5/2011 ove è stabilito che: "*Il piano adottato, acquisiti i pareri obbligatori ed il parere di cui al comma 7 dell'articolo 2, è trasmesso al competente organo consiliare che lo approva, tenendo conto di eventuali osservazioni accoglibili comprese quelle dell'amministrazione provinciale o regionale e dei pareri e degli atti di cui al comma 4, o lo restituisce alla Giunta per la rielaborazione, nel termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento degli atti al Consiglio comunale a pena di decadenza del piano adottato*";

- il manuale operativo del suddetto Regolamento che, alla pagina 20, tabella II, indica la procedura da espletare in relazione alla fase di approvazione del PUC come di seguito: *“Il piano adottato, unitamente ai pareri obbligatori e alle osservazioni nonché congiuntamente al parere Vas, è trasmesso al competente organo consiliare. Trasmissione congiunta del piano e del parere Vas”*;

VISTI:

- l'Art. 114 e 119 della COSTITUZIONE ITALIANA;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267;
- la L. n. 1150/1942;
- il D.Lgs. n. 152/2006;
- il D.P.R n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i.;
- il D.M. n. 1444/68;
- il D.M. n. 1404/68;
- la L.R. n. 14/82;
- la L.R. n. 16/2004;
- la L.R. n. 13/2008;
- il Regolamento Regionale n. 5/2011;
- il P.T.C.P. della provincia di Salerno approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 15 del 30/03/2012;

PROPONE

ALLA GIUNTA COMUNALE PER LA PRESA D'ATTO E AL CONSIGLIO COMUNALE PER L'APPROVAZIONE ai sensi dell'art. 3 comma 5 del Regolamento Regionale n. 5/2011

Il P.U.C. di questo Comune e, pertanto, si esprime il proprio PARERE FAVOREVOLE, per quanto di competenza, in relazione alla regolarità dell'iter procedimentale seguito ed agli adempimenti tecnico-amministrativi previsti dalla vigente normativa in materia che risulta puntualmente rispettata in tutti gli atti endo-procedimentali adottati.


 Il RUP
 F.to Geom. *Marcello Saturno*


 Il Responsabile del Servizio Urbanistica
 F.to Arch. *Raffaèle Laino*

Si allegano alla presente:

- *elenco elaborati;*
- *pareri intervenuti nel corso del procedimento da parte delle autorità preposte e citati nella presente relazione dallo scrivente istruita.*

PUC - ELENCO ELABORATI

Elaborati	scala
0.1 – Relazione	
QUADRO CONOSCITIVO	
1.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE	
1.1.1 - Inquadramento territoriale	1:20.000
1.2 LA PIANIFICAZIONE VIGENTE E LA RICOGNIZIONE DEI VINCOLI	
1.2.1 - Stralci del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) L.R.C. 13/2008	varie
1.2.2 – Stralcio del Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	1:10.000
1.2.3 - Stralci del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) <i>approvato con D.C.P. n. 15 del 30.03.2012</i>	varie
<i>Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico (P.S.A.I.) Ex Autorità di Bacino Campania Sud:</i>	
1.2.4.a – Carta della Pericolosità da Frana	1:10.000
1.2.4.b – Carta del Rischio da Frane	1:10.000
1.2.4.c - Carta delle Fasce Fluviali	1:10.000
1.2.4.d – Carta del Rischio da Alluvione	1:10.000
1.2.5 – Piano Stralcio Erosione Costiera (P.S.E.C.) Autorità di Bacino Campania Sud - Carta della Pericolosità	1:10.000
1.2.6 - Strumentazione urbanistica vigente e in itinere	1:10.000
1.2.7 - Carta dei vincoli paesistici e storico-architettonici	1:10.000
1.3 L'USO E L'ASSETTO STORICO DEL TERRITORIO	
1.3.1 - Carta della stratificazione storica degli insediamenti	1:10.000
1.4 LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, NATURALISTICHE E AMBIENTALI DEL TERRITORIO	
1.4.1 Aree percorse dal fuoco	1:10.000
1.5 GLI ASSETTI FISICI, FUNZIONALI E PRODUTTIVI DEL TERRITORIO	
1.5.1 Carta delle dotazioni di attrezzature e servizi	1:10.000 1:5000
1.5.2 Carta delle proprietà pubbliche	1:10.000
1.5.3 Le attività economiche in esercizio	1:10.000 1:5000
1.6 LA RETE DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI	
1.6.1 - Il sistema delle infrastrutture, della mobilità e della logistica	1:10.000
1.6.2 – La rete dei servizi	1:10.000 1:5000
QUADRO STRUTTURALE	
2.1 - Carta della trasformabilità (quadrante unico)	1:10.000
2.1.A – Carta della trasformabilità	1:5.000
2.1.B - Carta della trasformabilità	1:5.000

2.2 – La disciplina del territorio comunale (quadrante unico)	1:10.000
2.1.A – La disciplina del territorio comunale (<i>Tavola adeguata al Decreto MiBACT del 17.10.2019, recante modifiche ed integrazioni in rapporto alla D.G.C. n. 62/2019 di valutazione delle osservazioni</i>)	1:5.000
2.1.B – La disciplina del territorio comunale (<i>Tavola adeguata al Decreto MiBACT del 17.10.2019, recante modifiche ed integrazioni in rapporto alla D.G.C. n. 62/2019 di valutazione delle osservazioni</i>)	1:5.000
2.1.a - La disciplina del territorio comunale (Rodio-Pietralata)	1:2.000
2.1.b - La disciplina del territorio comunale (Pisciotta-Marina)	1:2.000
2.1.c - La disciplina del territorio comunale (Caprioli)	1:3.000
2.3.a – La classificazione tipologica dei tessuti storici	1:2.000
2.3.b - Grado di manutenzione e alterazione dei tessuti storici	1:2.000
2.3.c – La disciplina integrata degli interventi nei tessuti storici	1:2.000
2.4 - Norme tecniche di attuazione (<i>elaborato adeguato al Decreto MiBACT del 17.10.2019</i>) Allegato 1 alle NTA: Abaco delle tipologie storiche	
2.5 – Rete Ecologica Comunale (<i>elaborato introdotto in sede di verifica di coerenza con il PTCP</i>)	1:10.000
PIANO OPERATIVO	
PO.1.A – Disciplina del piano operativo (<i>elaborato introdotto in sede di verifica di coerenza con il PTCP</i>)	1:5.000
PO.1.B – Disciplina del piano operativo (<i>elaborato introdotto in sede di verifica di coerenza con il PTCP</i>)	1:5.000
PO.1.a - Disciplina del piano operativo (Rodio-Pietralata)	1:2.000
PO.1.b - Disciplina del piano operativo (Pisciotta-Marina)	1:2.000
PO.1.c - Disciplina del piano operativo (Caprioli)	1:3.000
PO.2 – Norme tecniche di attuazione del Piano Operativo (<i>elaborato adeguato al Decreto MiBACT del 17.10.2019</i>)	
PO.3 – Atto di Programmazione degli Interventi (API)	
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	
Valutazione Ambientale Strategica	
Sintesi non tecnica	
ZONIZZAZIONE ACUSTICA	
PZA.1a - Zonizzazione Acustica – Territorio comunale -	1:10.000
PZA.1b - Zonizzazione Acustica – Centri urbani -	1:5.000
PZA.2a - Relazione	
PZA.2b - Regolamento di attuazione	

Il presente verbale viene così sottoscritto



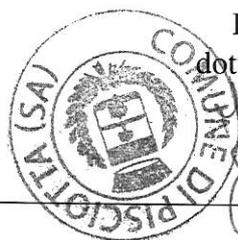
IL SINDACO PRESIDENTE
on. Ettore Liguori



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Francesca Faracchio

Il Presente atto viene pubblicato nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 13 MAR 2022



Il Segretario Comunale
dott.ssa Francesca Faracchio

Il presente atto è divenuto esecutivo:

- In data 14.03.2022 perché dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.
- in data _____, essendo trascorsi dieci giorni dalla data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale, li 13 MAR 2022



Il Segretario Comunale
dott.ssa Francesca Faracchio